

RAITRE ore 20,30

Ritorna
«Chi l'ha visto?»

Non tutti i casi di persone scomparse hanno trovato una soluzione durante la discussa trasmissione di Raitre. E' per questo che stasera, e per tre venerdì di seguito, alle 20.30 sempre su Raitre, va in onda *Speciale chi l'ha visto?* «In questo modo si accoglie il desiderio delle famiglie e degli inquirenti di continuare a tenere d'occhio l'interesse dell'opinione pubblica su alcuni casi di scomparse particolarmente inquietanti», hanno detto i responsabili del programma. Stasera la puntata sarà dedicata a quattro bambini Venerdì 29 giugno, verranno riproposti i casi di un soldato, di una casalinga e di un elettricista, mentre il venerdì successivo, 6 luglio, oltre che della famiglia parmense scomparsa nell'agosto dell'anno scorso, si parlerà della farmacista Panteghini e del commerciante pugliese Giuseppe Zecca.

NOVITA'

Superpippo prepara Fantastico

Il pomeriggio prima riunione per la nuova edizione di *Fantastico* Pippo Baudo ha radunato i suoi collaboratori, Marco Zivattini, Bruno Broccoli e Franco Torti, e assieme hanno messo a punto la strategia per affrontare il ritorno di *Superpippo* alla guida della popolare trasmissione del sabato sera. *Fantastico* segnerà il vero e definitivo ritorno di Pippo Baudo alla Rai, dopo il purgatorio scontato per essere passato al soldo della Fininvest. Se per *Fantastico* sembra ormai tutto definito, *Domenna in* è ancora in alto mare. Magalli è disposto a condurre il programma, ma solo se sarà ridiscussa la sua eventuale partnership femminile.

Il Bolscoi in diretta dal Circo Massimo Gli eroi ballano in tv

160 milioni di telespettatori: è questa la previsione d'ascolto per *Il gioco dell'Eroe*, «evento» che verrà trasmesso questa sera alle 21 dalla Rai in mondovisione dal Circo Massimo di Roma, con il balletto del Bolscoi e Vittorio Gassman come presentatore d'eccezione. 200 balleni, 500 costumi, 400 metri di palco: ma è proprio necessario presentare sempre questa Italia da cartolina?

ROSSELLA BATTISTI

ROMA Circo Massimo al tramonto, i danzatori si allungano in morbidi ronds-de-jambes mentre le note amplificate del pianista ripetono monotonamente una cornice assai suggestiva per l'incontro-stampata organizzato sul set de *Il Gioco dell'Eroe*, megaspettacolo con la compagnia di ballo del Bolscoi in onda stasera (ore 21) in diretta mondovisione su RaiUno. Meno suggestiva, forse sul piano pratico, quando si cerca di captare al volo le parole degli intervistati, disperse nell'aria fra i brusii di scena. Il filo conduttore della serata sarà dipanato da un presentatore d'eccezione, Vittorio Gassman, che punteggerà il lungo discorso di danza con brani tratti da Shakespeare e Hoffmann. «E' un ruolo che ho accettato volentieri», ha aggiunto il grande mattatore in un'insolita ventata di modestia - anche se marginale rispetto alla danza, vera protagonista. Più nostalgico Nikolaj Gubenko, ministro della Cultura in Urss, che ha un passato di attore nel Teatro Taganka e che rammenterà il suo ideale repertorio con versi di Puskin e Marakowski, affiancando Gassman nel suo delicato compito di intermediario fra danza e parola.

Sette saranno i balletti, opportunamente «riassunti» dal loro stesso creatore, Yuri Gromovic, direttore e coreografo del Bolscoi, e sette gli eroi protagonisti, perché sette è un numero simbolico per Roma: ha voluto precisare Grigorovic. Poche parole sono state spese, invece, per i veri protagonisti

della serata, i 150 danzatori del Teatro Bolscoi che scenderanno - si può dire, letteralmente - in campo. Silenzio anche su Irek Mukhamedov, che avrebbe dovuto danzare nel ruolo di *Spartacus*, e che «bucherà» la manifestazione, avendo scelto pochi giorni fa di lasciare l'Unione Sovietica per restare in Occidente con il Royal Ballet. Oltre a *Spartacus*, il megaspettacolo offrirà estratti da *Romeo e Giulietta*, *Raymonda*, *Schiaccianoci*, *Ivan il Terribile*, *La leggenda dell'amore* e da *Leida dell'oro*.

Per l'occasione, *Il Gioco dell'Eroe* si «travestirà» da omaggio ai Mondiali, come esaltazione della danza maschia ed eroica, in bilico sul filo del virtuosismo travolgente. In realtà la formula che abina l'evento-spettacolo al «luogo spettacolo» è stata ampiamente sperimentata da Vittoria Capelli e Vittoria Ottolenghi, ideatrici e curatrici, oltre che del *Gioco*, di precedenti manifestazioni «sortite». La regia televisiva è di Antonello Falqui, mentre Carlo Cesarini da Senigallia ha curato la scenografia, costituita da un toro di atleto e un «pedone». Circa 160 milioni di spettatori di 12 paesi saranno collegati con il Circo Massimo, un pubblico impensabile per la danza. Ma i costi sono «stop secret», a domanda è stato risposto: «lo spettacolo non costa poco, ma non costa molto». E mentre il drappello di convulsi per l'incontro-stampa si disperde, arrivano sul palco «bambole» e «stop»: inizia la prova di *Schiaccianoci*.



La Rai? È sempre più «monumentale»

MATILDE PASSA

ROMA La ragazza di Hong Kong va a colpo sicuro. Come guida ha una cartolina con l'immagine di San Marco a Venezia. È arrivata all'aeroporto alle dieci del mattino. Ripartirà la sera stessa. Si è riservata una giornata per Venezia. Per lei la Serenissima è tutta lì, tra San Marco e ponte dei Sospiri. Ma il giorno prima era a Roma, con in tasca un'altra cartolina, quella del Colosseo. Una giornata sola anche per la Città Eterna. Quel che basta per una cartolina. Anche la Rai, in questa monodiffusione dell'immagine Italia, preferisce spedire cartoline. Sono un susseguirsi di cliché turistici i filmati commissionati sulle città dei mondiali, sono spettacoli da cartolina quelli che sempre più spesso scelgono i monumenti più famosi a fare da sfondo.

Per carità, nessuno scandalo. Ci sono precedenti illustri in tutto il mondo. Festival ambientali in luoghi altrimenti dimenticati. In questo o quel parco archeologico, in questo o quel teatro antico. La stagione all'Arena di Verona, ad esempio, o quella di Caracalla sono i più famosi. Anche l'Estate Romana si collocava di preferenza all'interno della città storica, ai piedi del Colosseo o dentro il Circo Massimo: un modo, si diceva, per riappropriarsi di una città e di una notte dimenticate. La gente passeggiava tra le rovine e riscopriva incanti trascurati o mai

scoperti. Ciò che avveniva diventava una cosa sola con il luogo nel quale avveniva. Da questo punto di vista la Rai non ha scoperto nulla, anzi. Nell'uso dei monumenti come «contenitori» di eventi è arrivata quasi ultima, ma come sempre, proprio per la potenza del mezzo, riesce ad ampliare l'impatto, a distorcere il significato. E punta sempre più in alto. Se prima era il palazzo del Gonzaga a Mantova a fornire la quinta per uno spettacolo di balletto, ora si vorrebbe il Colosseo. Immaginate l'effetto sugli spettatori di tutto il mondo? La cartolina si anima, il mito si materializza sul piccolo schermo di casa propria. Una «promozione» per qualsiasi spettacolo, sia pure il più

scadente. Per l'ovvia opposizione del sovrintendente il Colosseo non è stato concesso. Le punte dei bravissimi danzatori del Bolscoi si appoggeranno sul circuito del Circo Massimo, abituato a sopportare ben altre folle.

Negli anni Sessanta, quando la cultura italiana cercò di scrollarsi di dosso un po' di provincialismo, si riuscì a eliminare dal Foro Romano un provinciale spettacolo che si chiamava «Suoni e luci». La suggestione dell'antica Roma non aveva bisogno di illuminazioni cinesi per toccare l'anima del visitatore, si diceva. Erano anni in cui si ritrovava il piacere urbanistico dell'antico, in cui l'archeologia perdeva la polvere ed entrava trionfalmente nei consigli comunali, si sedimentava nel senso comune come «civiltà sepolta» ma come un luogo del vivere quotidiano. Era una bella utopia che, come tutte le utopie, nascondeva un pericolo. I monumenti cominciarono a essere valutati in vista di un «uso» e di una «funzionalità» che non coinvolgeva soltanto vecchi castelli e palazzi abbandonati, ma sempre più spesso si rivolgeva a quei simboli che non avevano alcun bisogno di ospitare «eventi». La mania di usare tutto si è affermata con prepotenza. In relazione all'audience è naturale che la Rai preferisca strane cartoline da usare come marchio di fabbrica. Dai tempi di «Suoni e luci» la provincia è diventata più ricca ma non meno provinciale.

RAIDUE ore 22,15

Passerella di vecchie glorie



Un po' appannato dallo scorrere inesorabile del tempo, dalle ombre di una popolarità vissuta (qualche volta) come un ricordo sbiadito di giorni lontani, le «vecchie glorie» del grande schermo ritornano (di tanto in tanto) a fare notizia. In un carosello a fare notizia ci sono i volti di cravattina retrò, sentimenti ormai sopiti nell'immaginario collettivo del pubblico.

Un appuntamento in puro stile «costi eravamo» che, ogni anno, celebra il proprio «memorial day», sotto le ali protettive di Pier Quirio Caracci, vero e proprio vulcano produttivo di manifestazioni a ciclo continuo.

Un repertorio di luci e mondanità che anche questa sera brilleranno nella seconda edizione del «Mont of Archvment Award» di Campione d'Italia (programmato alle 22.15 da Raidue in Eurovisione).

Una passerella di «ordinaria umanità» nella quale, eroi in cerca di flash da prima pagina e stelle prematuramente spente, si altereranno in rapida sequenza. Per un nuovo, inutile ma «prestigioso» premio alla camera.

Da Elliot Gould (riciclati in pellicole di medio cabotaggio) a Elke Sommer, da Lynn Redgrave a Jane Wyman (star della serie Tv «Falcone Crest») per finire a Don Ameche (che diversamente da molti colleghi sta avendo una seconda giovinezza), il campionario dei «delusi» o dimenticati dal cinema «realtà», probabilmente, anche altri di autentica emozione. Forse un pochino dissacrante con la veste patinata di una «kermesse» giocata quasi esclusivamente in chiave «amarcord».

Lacine che sanno di «occidonio» per un remake di fotografate scolorite, lasciate senza sensi di colpa nei caschi delle majors, che con qualche «restaurato saltatore» riprendono almeno per una sera a splendere, in nome di un cinema che non esiste più, ma che prosegue a «mazzezzare» audience televisiva.

7.00 UNOMATTINA. Di Pasquale Satalia
8.00 TQ1 MATTINA
9.40 SANTA BARBARA. Telefilm
10.30 TQ1 MATTINA
10.40 BOEZIO E IL SUO RE (1ª puntata)
11.55 CHE TEMPO FA. TQ1 FLASH
12.05 MIA SORELLA SAM. Telefilm
12.30 ZUPPA E NOCCIOLE
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TQ1 TRE MINUTI DI...
14.00 TQ1 MONDIALE
14.18 OCCHIO AL BIGLIETTO
14.30 TRON. Film con Jeff Bridges; regia di Steven Spielberg
16.15 MINUTO ZERO. Di Paolo Valentini
16.45 BIGI ESTATE. Per ragazzi
18.10 OGGI AL PARLAMENTO
18.15 CUORI SENZA ETÀ. Telefilm
18.40 SANTA BARBARA. Telefilm
19.40 TQ1 MONDIALE
20.00 TELEGIORNALE
21.00 IL GIOCO DELL'EROE. Spettacolo con la Compagnia di Balletto del Bolscoi di Mosca (in diretta dal Circo Massimo di Roma)
23.00 TELEGIORNALE
23.10 GLI OCCHI DEI GATTI. Telefilm
24.00 TQ1 NOTTE. TQ1 MONDIALE
0.45 IO E IL MONDIALE. Di G Minà
1.00 OGGI AL PARLAMENTO

7.00 LASSIE. Telefilm
8.15 L'ISOLA DEI RAGAZZI. Telefilm
9.00 IL MEDICO IN DIRETTA
10.00 OCCHIO SUL MONDO. 1ª puntata
11.00 I QUATTRO CASI DELL'ISPETTORE DALGLIESH. Sceneggiato
11.55 CAPITOL. Teleromanzo
13.00 TQ2 ORE TREDICI. METEO 2
13.30 TUTTO MONDIALE
14.00 BEAUTIFUL. Telenovela
14.45 SARANNO FAMOSI. Telefilm
15.30 MR. BELVEDERE. Telefilm
16.00 PICCOLA POSTA. Film con Alberto Sordi regia di Steno
17.35 DAL PARLAMENTO
17.40 VIDEOCOMIC. Di N Leggeri
18.55 TQ2 DRIBBLING. Speciale Mondiali
19.45 TQ2 TELEGIORNALE
20.15 TQ2 LO SPORT. METEO 2
20.30 IL CALCIO È
20.30 BOCCA DA FUOCO. Film con Sofia Loren regia di Michael Winner
22.15 TQ2 STASERA
22.25 VIVA HOLLYWOOD. Il edizione. Una festa per il cinema americano
23.25 LA. LAW. AVVOCATI A LOS ANGELES. Telefilm
0.15 TQ2 NOTTE. METEO 2
0.40 POIL DE CAROTTE. Film con Catherine Fontenay; regia di Juliette Duvivier

14.00 TELEGIORNALI REGIONALI
14.10 DADAUMPA
14.30 VIDEOSPORT
17.30 LIBERATE IL MIO PASSATO. Film con Fred MacMurray; regia di Leslie Fenton
19.00 TELEGIORNALI
19.30 TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 BLOB. Di tutto di più
20.30 SPECIALE «CHI L'HA VISTO?»
22.55 TQ3 SERA
23.00 PROCESSO AI MONDIALI
23.45 TQ3 NOTTE

«Tron» (Raiuno, ore 14.30)

14.45 BOXE DI NOTTE
15.30 TENNIS. Alp tour
19.30 SPORTIME. Quotidiano sportivo
22.00 JUKE BOX
20.30 PALLAVOLO. Uras-Giappone
22.30 TELEGIORNALE
23.30 IL GRANDE TENNIS. Storia a filo di rete

14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA. Telenovela
16.30 DOTTORI CON LE ALI. Telefilm con Robert Crubb
17.40 SUPER 7. Varietà
20.30 AMORE VUOL DIRE GELOSIA. Film di Mauro Severino
22.40 BADA ALLA TUA PELLE SPIRITO SANTO. Film di Roberto Mauri
0.30 SWITCH. Telefilm

14.30 ON THE AIR SUMMER
15.30 SUPER HIT
16.30 JEFF HEALEY SPECIAL
19.30 BILLY IDOL SPECIAL
21.30 ON THE AIR SUMMER 23.30
BLUE NIGHT 0.30
NOTTE ROCK

10.30 GABRIELA. Telenovela
11.30 IL MEGLIO DI TV DONNA
14.00 NATURA AMICA
17.00 IL SIGNOR GENERALE. Film
18.00 DUE PAZZI SCATENATI. Telefilm
19.00 MONDIALISMO
20.30 ITALIA '90. Speciale
23.00 STASSERA NEWS
23.15 GALA GOAL. Varietà

19.00 SUGAR. Varietà
19.00 CAPITOLAO. Telenovela
19.30 L'UOMO E LA TERRA
19.30 CARTONI ANIMATI
20.30 SOTTO UN CIMLO DI FUOCO. Film (4ª puntata)
21.30 NIGHT HEAT. Telefilm
22.30 FORZA ITALIA
24.00 TOP MOTORI

17.30 IRYAN. Telefilm
18.30 DADI & C.
19.00 INFORMAZIONE LOCALE
19.30 MOINHOS DE VENTO. Telenovela
20.30 GLI ANNI SPREZZATI. Film
22.30 TELEDOMANI

14.30 TRON. Regia di Steven Lisberger, con Jeff Bridges, Bruce Boxleitner, Cindy Morgan. Usa (1983). 94 minuti. È il celebre film della Walt Disney con immagini sintetiche realizzate al computer. Un programmatore elettronico, insieme con due amici, indaga su un misterioso programma di software per cervelli elettronici. I tre dicono così: indagano un po' troppo a fondo, e vengono riuscchiliati dal programma, trovandosi in un fantastico mondo di videogames in cui, però, l'uomo deve davvero lottare per vivere. Trama un po' assurda ma effetti speciali straordinari. Curioso. RAIDUE
16.00 PICCOLA POSTA. Regia di Franco Valeri, con Franca Valeri, Alberto Sordi. Italia (1985). 95 minuti. Se siete «fans» di Alberto Sordi questo è un film da vedere, da registrare, da conservare, da rivedere anche tutti i giorni. Albertone entra in scena solo a metà film ma «lirma» il suo personaggio più perfido, più viaggiatore, più paradossale, in una parola più divertente. La Valeri è Lady Eva, l'inta contessa polacca che scrive la rubrica della piccola posta su un giornale femminile. Sordi il conte (anch'esso fasullo) Rodolfo Vanzino, la contessa per accaparrarsi una vecchia ricca da ospitare nella sua casa di riposo. Sordi che marturizza le vecchie, per poi diventare vittima, è indimenticabile. RAIDUE
20.30 BOCCA DA FUOCO. Regia di Michael Winner, con Sofia Loren, James Coburn, Eli Wallach, Gran Bretagna (1978). 94 minuti. Un chimico viene ucciso. Stava per denunciare i pericolosi farmaci prodotti da un perfido magnate. La vedova della vittima indaga con l'aiuto di un suo ex amante il pericolo è in agguato. RAIDUE
20.30 CACCIATORI DELLA NOTTE. Regia di Sam Firstenberg, con Michael Dudikoff, Steve James. Usa (1986). 99 minuti. New Orleans un cittadino di colore ha ottime speranze di essere eletto senatore, ma contro di lui trama una setta neonazista chiamata «Pentagono» (loggette bene non «Pentagono»). Hunter, un bianco suo amico, è però pronto ad aiutarlo. ITALIA 1
21.00 FIGLI DI NESSUNO. Regia di Raffaele Matarazzo, con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson. Italia (1951). 100 minuti. Insieme a «Catene», trasmesso pochi giorni fa, è il film «mitico» della coppia Nazzari-Sanson, un fiammeggiante melodramma con amore, morte, sangue e dannazione. Guido, proprietario di una cava di marmo, ha una relazione con Luisa, figlia di un suo dipendente. Un matrimonio impossibile. Luisa dà alla luce un bimbo e la madre di Guido glielo sottrae. Allora Luisa va in convento. Guido la crede morta o si sposa. Se ancora non siete in lacrime avete un cuore di pietra. Buon divertimento. RETEQUATTRO
0.40 POIL DE CAROTTE. Regia di Julien Duvivier, con Harry Baur, Catherine Fontenay. Francia (1932). 85 minuti. Edizione originale con sottotitoli. Da una famosa commedia di Jules Renard il più piccolo di tre figli si sente trascurato da papà e mamma e tenta di suicidarsi. Lo salvano per un pelo. Uno dei film più celebri di Duvivier. RAIDUE

6.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA
9.00 LOVE BOAT. Telefilm
10.30 CASAMIA. Quiz
12.00 BIS. Quiz con Mike Bongiorno
12.40 IL PRANZO È SERVITO. Quiz
13.30 CARI GENITORI. Quiz
14.15 GIOCO DELLE COPPIE. Quiz
15.00 AGENZIA MATRIMONIALE
15.30 CERCO C'ERROFFO. Attualità
16.00 VISITA MEDICA. Attualità
16.30 CANALE 5 PER VOI
17.00 DOPPIO SLALOM. Quiz
17.30 BABILONIA. Quiz
18.00 O.K. IL PREZZO È GIUSTO. Quiz
19.00 IL GIOCO DEI 9. Quiz
19.45 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz
20.30 UNA ROTONDA SUL MARE 2. Musicale
22.30 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW
1.15 PREMIERE
1.20 LOU GRANT. Telefilm

6.30 SUPERMAN. Telefilm
9.00 RALPH SUPERMAXIEROE. Telefilm
11.00 RIN TIN TIN. Telefilm
12.05 CHIPS. Telefilm
13.00 MAGNUM P.I. Telefilm
14.00 GUIDA AL MONDIALE
14.35 DEEJAY TELEVISION
15.30 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO. Telefilm con Brian Keith
16.00 BIN BUN BUN. Varietà
18.00 ARNOLD. Telefilm
18.30 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm
19.30 EMILIO '90. Varietà
20.00 CARTONI ANIMATI
20.30 CACCIATORI NELLA NOTTE. Film con Michael Dudikoff
22.30 ULTIMA SFIDA. Film di Edwin L. Marin
1.40 BASKET. Finali play-off

6.30 IRONSIDE. Telefilm
9.30 UNA VITA DA VIVERE
11.00 ASPETTANDO IL DOMANI
11.30 COSÌ GIRÀ IL MONDO
12.15 STREGA PER AMORE. Telefilm
12.40 CIAO CIAO. Varietà
13.35 BUON POMERIGGIO. Varietà
13.40 SENTIERI. Sceneggiato
14.40 AZUCENA. Telenovela
15.20 FALCON CREST. Telefilm
16.30 VERONICA, IL VOLTO DELL'AMORE
17.00 ANDREA CELESTE. Telenovela
18.10 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato
18.45 GENERAL HOSPITAL. Telefilm
19.35 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato
20.30 C'ERAVAMO TANTO AMATI
21.00 I FIGLI DI NESSUNO. Film con Yvonne Sanson
23.00 CIAK. Settimanale di cinema
23.55 DANIELE E MARIA. Film con Peter Firth, regia di Ennio De Concini
1.40 DRAGNET. Telefilm

15.00 AI GRANDI MAZZAZZINI
15.30 IL SEGRETO. Telenovela
18.30 TV MAGAZINE
20.25 VICTORIA. Telenovela
21.15 IL SEGRETO. Telenovela
22.00 IL CAMMINO SEGRETO

15.00 POMERIGGIO INSIEME
18.00 PASSIONI. Sceneggiato
18.30 CRISTAL. Telenovela
19.30 TELEGIORNALE
20.30 NASO DI CANE. Sceneggiato (2ª puntata)
21.45 TQ1 7. Attualità
22.30 CINQUESTELLE MONDIALE

RADIOGIORNALI GR1 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 23. GR2 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 22.30. GR3 6.45; 7.20; 9.45; 11.45; 13.45; 14.45; 18.45; 20.45; 23.55.
RADIOUNO Onda verde 6.03, 6.56, 7.56, 8.56, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57. Radio anch'io '90, 10.30 Canzoni nel tempo, 12.05 Via Asiago Tenda, 17.30 Jazz '90, 20.20 Mi racconti una fiaba?
RADIOUE Onda verde 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 14.27, 16.27, 18.26, 20.27. È il buongiorno di Radioué, 10.10 Radioué 3131, 12.50 Impara l'arte, 15.45 Pomeridiana, 16.30 Italia '90, 21.30 Le ore della notte.
RADIOTRE Onda verde 7.18, 8.43, 11.43. 6 Preudio, 8.30-10.30 Concerto del mattino, 12.10 Foyer, 14 Compact club, 15.45 Orione, 19 Terza pagina, 21 Il clavicembalo ben temperato di Johann Sebastian Bach